

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

Provvedimento in materia di acque pubbliche ai sensi degli artt.7 e 21, del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933, a seguito di parere consultivo della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTA** la Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 che all'art. 5, comma 13, prevede che la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici rilascia, tra l'altro, i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in materia di acque pubbliche dal testo unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);



- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 16/10/2017 n. 527 con il quale sono prorogati, fino al 20 aprile 2020, i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 234 del 04/04/2018, con il quale è stata conferita all' Ing. Giuseppe Dragotta, n.q. di Dirigente responsabile del Servizio 3, "Pianificazione, Regolazione ed Uso delle Acque", con la medesima decorrenza, delega alla firma dei provvedimenti definitivi in materia di acque pubbliche ai sensi del T.U. di cui al R.D. n. 1775/1933;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 50 del 18/01/2019, con il quale è stato prorogato all' ing. Giuseppe Dragotta l' incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3, "Pianificazione, Regolazione ed Uso delle Acque";
- VISTA** la relazione di istruttoria prot. n. 196079 del 19/09/2018 con cui l' Ufficio del Genio Civile di Trapani ha riferito che:
- con domanda del 08/10/1990 assunta al protocollo dell' Ufficio del Genio Civile di Trapani al n. 19135 la Ditta Pantaleo Giuseppe, nato a Campobello di Mazara il 01/11/1933 n.q. di proprietario di un fondo rustico sito in c.da Cusa di Campobello di Mazara, esteso complessivamente Ha 04.19.10, ha avanzato istanza tendente ad ottenere la concessione trentennale ai sensi dell' art. 7 del T.U. n .1775/1933 per derivare ed utilizzare acqua sotterranea ad uso irriguo dal pozzo di propria pertinenza ubicato neela part. n. 83 nel fg. Di mappa n. 9;
 - in data 29/05/2001 prot. n. 7724 l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha rilasciato alla Ditta la prosecuzione dell'utenza in pendenza del procedimento istruttorio della relativa pratica di concessione preferenziale richiesta dalla Ditta con nota prot. n. 4480 del 20/03/2001;
 - in data 08/04/2016 prot. n. 67205 la Ditta Critti Vita, nata il 14/02/1942 a Campobello di Mazara, in qualità di coniuge di Pantaleo Giuseppe, comunicava il decesso del congiunto avvenuto in data 03/02/2016;
 - in data 03/02/2009 con nota prot. n. 1801 l' Ufficio del Genio Civile di Trapani, poiche' dagli atti risultava che il fondo in questione ricadeva all'interno del comprensorio irriguo servito dalla diga Garcia, ha chiesto al Consorzio di Bonifica 1 di Trapani se " ..è possibile o meno soddisfare la succitata domanda d' acqua attraverso le strutture di pertinenza dello stesso consorzio operanti sul territorio";
 - con nota del 05/09/2018, assunta al protocollo dell' Ufficio del Genio Civile di Trapani al n. 3096, il Consorzio di Bonifica 1 di Trapani ha comunicato che il fondo "*ricade all'interno del comprensorio irriguo San Nicola.... Pertanto sarà possibile soddisfare le esigenze idriche aziendali con le quantità di acqua assegnata dagli uffici*";
- VISTA** - la nota prot. n. 196079 del 19/09/2018 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ritenendo la predetta istanza inammissibile, in quanto le esigenze idriche aziendali della ditta possono essere soddisfatte mediante gli impianti del Consorzio di Bonifica 1 di Trapani e conseguentemente da respingere a norma dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, ha



trasmesse gli atti alla competente Commissione Regionale dei LL.PP al fine di ottenere il parere consultivo di competenza;

il verbale dell'adunanza della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici tenutasi in data 17/10/2018 nel corso della quale la stessa, vista la relazione d' istruttoria e le considerazioni del relatore Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, rappresentate con la nota prot. n. 196079 del 19/09/18, visto l'avviso e le considerazioni del correlatore Dott. Calogero Fazio n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, il quale condivide il parere reso dall' Ufficio del Genio Civile di Trapani, ha ritenuto all'unanimità che la richiesta di concessione trentennale e successiva istanza di concessione preferenziale per derivare ed utilizzare acqua sotterranea ad uso irriguo, da un pozzo sito in c.da Cusa del comune di Campobello di Mazara, avanzata dalla ex Ditta Pantaleo Giuseppe i sia da rigettare in limine ai sensi del combinato disposto dell' art. 7 e 21 del T.U. n. 1775/1933 lasciando integra la facoltà dell' uso domestico del pozzo ai sensi dell' art. 93 del T.U. n. 1775/1933 e che eventualmente, attraverso il rilascio di licenze provvisorie contemplate dall' art. 56 del medesimo T.U., si possa consentire l' irrigazione di soccorso per evitare danni alle colture.

RITENUTO per i motivi di cui sopra di potere concordare con il parere della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi del combinato disposto dell' art. 7 e 21 del T.U. n. 1775/1933 e che quindi la richiesta di concessione preferenziale della ex Ditta Pantaleo Giuseppe sia da rigettare in limine, lasciando integra la facoltà dell' uso domestico del pozzo ai sensi dell' art. 93 del T.U. n. 1775/1933 e che eventualmente, attraverso il rilascio di licenze provvisorie contemplate dall' art. 56 del medesimo T.U., si possa consentire l' irrigazione di soccorso per evitare danni alle colture.

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi sopra esposti, ai sensi del combinato disposto dell' art. 7 e 21 del T.U. n. 1775/1933 , si rigetta l'istanza di concessione preferenziale per la derivazione ed utilizzo di acqua sotterranea ad uso irriguo da un pozzo sito in c.da Cusa del comune di Campobello di Mazara, avanzata dalla ex Ditta Pantaleo Giuseppe lasciando integra la facoltà dell'uso domestico del pozzo ai sensi dell' art. 93 del T.U. n. 1775/1933 e, attraverso il rilascio di licenze provvisorie contemplate dall' art. 56 del medesimo T.U., si consente l' irrigazione di soccorso per evitare danni alle colture.
- Art 2** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 3** Il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Trapani" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.
- Art. 4** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del D.l.gs 104/10 e ss.mm.ii.e del Titolo IV (artt. 138 – 210) del T.U. di cui al R.D. n. 1775/1933,ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo li **31 GEN 2019**

Il Funzionario Direttivo
(Avv. **Carola Punzo**)

Il Dirigente del Servizio 3
(Ing. **Giuseppa Dragotta**)

